

“AMNISTIA” solo una logica svuota carceri



Dopo la Grazia a Bompresi e a Sofri e dopo le dichiarazioni di apertura senza regole chiare agli extracomunitari, allargando così i flussi migratori senza tener conto delle conseguenze, non potevamo che aspettarci anche questo altro “importante” impegno politico dell’amnistia che è un provvedimento generale di clemenza, ormai non più ispirato a ragioni di opportunità politica e pacificazione sociale, ma come una prassi degenerata in uno strumento di svuotamento delle carceri. Clemente Mastella (clemente di nome e di fatto), sembra aver iniziato la sua carriera di Ministro della Giustizia regalando “un sogno di libertà” ai detenuti (compresi quelli di mani pulite?) che però non sembra condiviso da molti esponenti politici sia di destra che di sinistra. Qualcuno, addirittura, sembra non volerne nemmeno sentire parlare: “Amnistia? Che cos' è?” dice un importante politico della destra. Insomma, se mai ci sarà l’amnistia, occorrerà un voto trasversale: sarebbe l'unico modo di fare passare il provvedimento, visto che per essere approvato ha bisogno del voto di almeno due terzi del Parlamento. L’amnistia non risolve i problemi della Giustizia ma è solo un palliativo che contribuirà a differirli, riproponendo in pochi mesi il problema del superaffollamento delle carceri in tutta la sua gravità (l'ultima amnistia risale al 1990 con il Ministro Vassalli). Ma mentre qualcuno ritiene di doversi preoccupare dei detenuti che, “poverini”, stanno stretti nelle celle, io, invece, sento di dovermi preoccupare delle numerose vittime dei reati le quali, sono meritevoli di considerazione perché “colpevoli di innocenza”. A mio avviso, le forze politiche, invece di “promettere libertà” senza fissare regole e principi, dovrebbero mettersi d'accordo e magari trasformare in lavoro sociale determinate pene detentive, restituendo alla società un soggetto integrato secondo il principio previsto dall'articolo 27 della Costituzione e non attraverso dei provvedimenti emessi in forza di una *“logica svuota carceri”*.